

TRIBUNALE DI PALERMO
SEZIONE VI CIVILE – ESECUZIONI IMMOBILIARI

Procedura Esecutiva n. **543_2009 R.G.Es.**

G.Es.: **Dott.ssa Maria Cristina La Barbera**

Custode giudiziario: **Avv. Fausta Firrarello**

RELAZIONE DI STIMA
ACCERTAMENTO TECNICO DEI FENOMENI INFILTRATIVI
PROVENIENTI DA IMMOBILI PIGNORATI SITI IN PALERMO,
VIA COLONNA ROTTA E CORSO ALBERTO AMEDEO



ESPERTO STIMATORE : **ING. FABRIZIO FERRO**
STUDIO: **VIA RESUTTANA, 360 – 90146 PALERMO**
EMAIL PEC: **FABRIZIO.FERRO@ORDINEINGPA.IT**



PREMESSA

CONFERIMENTO INCARICO

Lo scrivente Ing. Fabrizio Ferro - nato a Palermo il 29/12/1977, abilitato all'esercizio della professione, iscritto all'ordine degli Ingegneri della Provincia di Palermo al n° 8014, con studio in Palermo in via Resuttana, 360, CF:

– già nominato in data 28/12/2020 Esperto Stimatore ex art. 569 comma 1 c.p.c. della Procedura Esecutiva in epigrafe, rassegna sulla scorta del Provvedimento del G.Es. del 28/12/2023 la seguente relazione integrativa relativa all'accertamento tecnico dei fenomeni infiltrativi provenienti da due immobili oggetto della procedura esecutiva sopramenzionata.

La presente perizia integrativa si è resa necessaria per i danni da infiltrazione riscontrati in due unità immobiliari entrambi ad uso B&B di proprietà di terzi e posizionati ad un livello sottostante rispetto a due immobili pignorati.

Le zone sottostanti interessate da fenomeni d'infiltrazione sono:

Zona 1: cucina dell'immobile ubicato al piano S2;

Zona 2: tettoia dell'immobile ubicato al piano terra;

Zona 3: vano disimpegno dell'immobile ubicato al piano terra;

Si è chiesto e ottenuto una proroga dal G.Es. di 20 giorni per il deposito della presente relazione tenuto conto che la segnalazione dei segni di degrado nelle zone sottostanti non sono giunte tutte contestualmente ma in periodi differenti.



SVOLGIMENTO DELLE OPERAZIONI PERITALI

Al fine di dar risposta a quanto richiesto dall'Ill.mo Sig. Giudice, adempiendo all'incarico ricevuto, il sottoscritto in ordine cronologico ha svolto le seguenti attività tecniche relativamente così enucleate:

DATA	OPERAZIONI PERITALI
28/11/2023	Inizio indagine catastale tramite sistema Sister Agenzia delle Entrate con acquisizione di visure, elenco immobili e planimetrie degli immobili oggetto di infiltrazioni
29/11/2023	Sopralluogo preliminare delle zone 1 e 2 oggetto di infiltrazioni
29/11/2023	Accertamento ipocatastale sugli immobili oggetto di infiltrazioni
15/01/2024	Acquisizione delle planimetrie catastali di tutti gli immobili contigui alle unità oggetto d'infiltrazione e oggetto di pignoramento
17/01/2024	Sopralluogo tecnico con rilievi metrici e fotografici delle zone 1 e 2 e contestuale ispezione termoisometrica delle terrazze di pertinenza degli immobili pignorati soprastanti
06/02/2024	Sopralluogo tecnico con rilievi metrici, fotografici e termoisometrici delle zona 3 e contestuale ispezione isometrica del locale bagno dell'immobile pignorato soprastante
07/02/2024	Redazione restituzione grafica rappresentazione zone d'infiltrazione
08/02/2024	Elaborazione computo metrico opere di rifacimento terrazzino via Colonna Rotta 1-3
12/02/2024	Elaborazione computo metrico opere di rifacimento locale wcd Corso Alberto Amedeo, 8
14/02/2024	Calcolo costi per impermeabilizzazione terrazza Corso Alberto Amedeo,8
16/12/2023	Determinazione complessiva di tutti i costi e gli oneri per gli interventi edilizi

Le indagini termoisometriche sono state effettuate mediante l'utilizzo dei seguenti strumenti:

- 1) Termocamera modello FLIR E6;
- 2) Igrometro modello Mestek WM700B.



DISAMINA DEI LUOGHI D'INFILTRAZIONE E DELLE ZONE DANNEGiate

ELENCO MANUFATTI E LOCALI ISPEZIONATI

Al fine di verificare l'origine di fenomeni infiltrativi segnalati nelle zone sottostanti sono stati oggetto di ispezione e accertamento tecnico le seguenti parti di 2 unità immobiliari pignorate:

- 1) Terrazza di pertinenza immobile sito in via Colonna Rotta, 1-3;
- 2) Terrazza di pertinenza immobile sito in Corso Alberto Amedeo, 8;
- 3) Locale WC dell'immobile pignorato sito in Corso Alberto Amedeo, 8.

1. TERRAZZO IMMOBILE VIA COLONNA ROTTA, 1-3

1.1 Descrizione del manufatto e del danno segnalato

Il manufatto in oggetto è rappresentato dal terrazzino di pertinenza dell'immobile staggito (*Allegato 1*) censito al Catasto Fabbricati con il foglio 56, particella 515 sub 1 e con ingresso in via Colonna Rotta 1-3 in Palermo. L'epoca di realizzazione dell'edificio in cui è ubicato l'immobile è ante 1939 e non è costituito un condominio.

Il terrazzino, di forma planimetrica trapezoidale, è accessibile esclusivamente dal vano cucina del cespite mediante portoncino in ferro in cattivo stato manutentivo, misura 7,70 m² e presenta soletta in muratura, pavimentazione in cotto per esterni e parapetto in ferro battuto (*Allegato 2*).

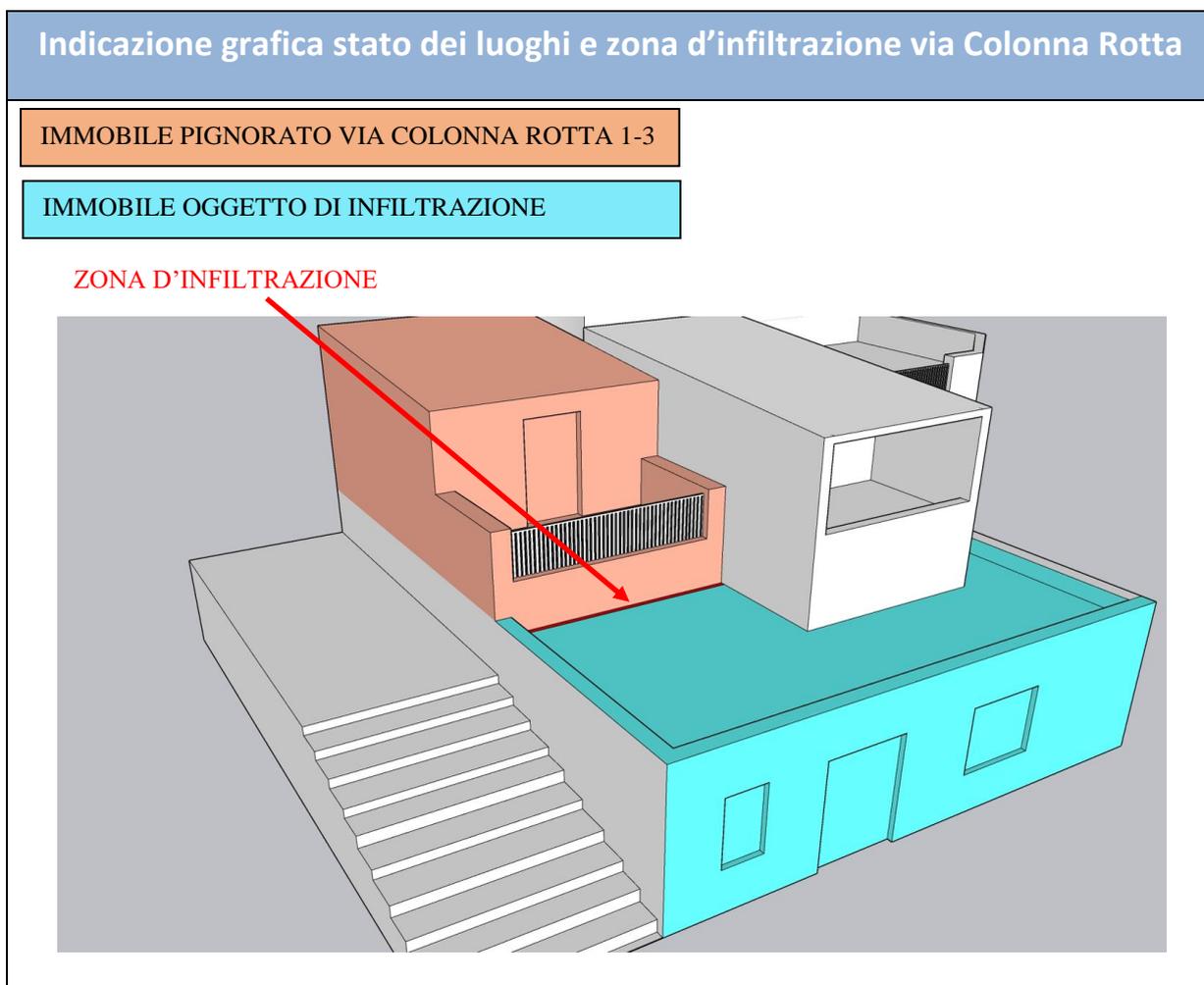
Dall'ispezione visiva, anche attraverso sopralluoghi nelle unità immobiliari adiacenti, è emerso che il terrazzino insiste interamente su un terrapieno realizzato all'epoca dell'edificazione dell'edificio.

Il manufatto ha un unico affaccio frontale sulla copertura dell'immobile sottostante ubicato al piano S2 del medesimo fabbricato.

Il proprietario del sopramenzionato immobile, che in base alla documentazione fornita e alle preliminari indagini svolte risulta regolare sotto l'aspetto edilizio, lamenta segni di degrado in corrispondenza della parete perimetrale del locale cucina (**Zona 1**) dove in effetti dalle risultanze del sopralluogo effettuato in data 17/01/2024 si sono rilevati modesti danni da infiltrazione (*Allegato 3*).

Dall'ispezione effettuata è emerso che la linea frontale orizzontale del terrazzino del bene staggito e il muro perimetrale degradato dell'unità immobiliare sottostante, collimano sulla stessa verticale come da grafico sottostante.





1.2 Analisi stato di degrado e cause del danneggiamento

In base all'ispezione visiva e contestuale analisi termoisolometrica (*Allegato 4*) effettuate in data 17/01/2024 il terrazzino si trova in stato di abbandono con condizioni manutentive mediocri.

Nello specifico diverse parti della struttura (zone di ancoraggio della ringhiera, pavimentazione e muretti laterali) sono apparse degradate.

La causa è da attribuire senza dubbio alla vetustà e allo stato di abbandono del manufatto presumibilmente mai oggetto di manutenzione ordinaria oltre alla mancanza o inadeguatezza di alcuni elementi quali i gocciolatoi.

Gli eventi atmosferici inoltre, in particolare l'infiltrazione dell'acqua piovana, nel tempo hanno influito negativamente sullo stato conservativo e sull'integrità del terrazzino.

È molto probabile che i danneggiamenti constatati nella parete perimetrale del locale cucina sottostante in corrispondenza della linea orizzontale frontale del terrazzino provengano, in parte, da



processi infiltrativi originati dallo stato manutentivo deficitario di quest'ultimo.

In effetti lo stato conservativo mediocre del terrazzino sopra citato contribuisce solo in parte ai danneggiamenti rilevati, in quanto probabilmente non è l'unica causa del degrado della parete perimetrale dell'immobile sottostante.

La sopraindicata conclusione deriva dal fatto che dalle varie ricognizioni è emersa l'imperfetta impermeabilizzazione del piano di copertura, che palesa diversi punti critici, dell'unità immobiliare sottostante. Non si può quindi escludere la circostanza di una riproposizione nell'unità immobiliare inferiore di nuovi ammaloramenti per umidità anche dopo il completamento delle opere di rifacimento del terrazzino in questione in quanto quest'ultime potrebbero non rappresentare la risoluzione definitiva.

1.3 Intervento rifacimento terrazzo via Colonna Rotta

In conformità all'incarico il sottoscritto ha proceduto alla stima degli interventi da mettere in atto inerenti al rifacimento ex novo del terrazzino con i relativi costi.

Si è deciso in questa sede di analizzare solo un intervento edilizio volto alla completa demolizione e ricostruzione del manufatto e non mirato alla semplice messa in sicurezza ponderando tra l'altro i seguenti aspetti:

- 1) Dimensione molto ridotta del manufatto ammalorato;
- 2) Differenza non eccessiva di costi dei due interventi edilizi;
- 3) Le peculiarità della "messa in sicurezza". Quest'ultima infatti basata essenzialmente sull'impermeabilizzazione, previa attività di pulizia e rimozione erbacce, è un intervento edilizio semplice e solo provvisoriamente risolutivo.

Le opere previste per il rifacimento ex novo del terrazzino sono in sintesi:

- 1) Demolizione di tutte le parti costituenti il manufatto (pavimento, massetto, pareti, ecc.);
- 2) Picchettatura intonaco esterno;
- 3) Posa in opera di impermeabilizzazione;
- 4) Posa in opera di piastrelle, battiscopa e lastre di marmo;
- 5) Posa in opera di copertina, gocciolatoio;
- 6) Posa in opera intonaco civile e rifinitura;
- 7) Installazione sistema di allontanamento acqua meteorica con canaletta di gronda e pluviale con innesto all'attuale scarico presente nel piano copertura dell'immobile sottostante.



1.4 Spesa intervento rifacimento terrazzo via Colonna Rotta 1-3 (intervento n. 1)

È stato elaborato uno specifico computo metrico estimativo, sulla scorta del Prezziario Unico Regionale per Lavori Pubblici Sicilia del 2024, per le opere di manutenzione straordinaria del terrazzino del bene immobile pignorato (*Allegato 5*).

La spesa complessiva prevista per il rifacimento del manufatto è composta da n. 3 aliquote:

- Aliquota 1: costi diretti opere edilizie come da computo metrico e pari a € 2.853,37
- Aliquota 2: costo oneri e utilizzo cassone per smaltimento sfabbricidi prodotti pari a € 250;
- Aliquota 3: compenso professionale direzione lavori e istruzione pratica richiesta concessione suolo pubblico pari a € 800.

In conclusione l'esborso complessivo per il rifacimento del terrazzino è quantificato in € **3.903,37**

Per quanto attiene alla suddivisione della spesa, tenuto conto che il terrazzino insiste su un terrapieno, non funge da copertura per nessuna unità del compendio immobiliare e non è un bene comune (ai sensi del 1100 c.c.) ma una semplice pertinenza privata, l'intera somma è da attribuire all'immobile principale ovvero all'unità pignorata di via Colonna Rotta 1-3.



2. TERRAZZO IMMOBILE CORSO ALBERTO AMEDEO

2.1 Descrizione manufatto e del danno segnalato

Il manufatto in oggetto è rappresentato dalla terrazza posteriore di pertinenza dell'immobile staggito (*Allegato 6*) ubicato al piano primo del fabbricato con ingresso in via Corso Alberto Amedeo, 8.

L'unità immobiliare, identificata al Catasto Fabbricati con il foglio 56, particella 515 sub 8, fa parte dello stesso compendio immobiliare degli immobili analizzati nei paragrafi precedenti.

La terrazza di forma planimetrica trapezoidale misura 26,60 m² e presenta sottofondo in muratura, pavimentazione con piastrelle in ceramica, parapetto in parte costituita da una ringhiera in ferro battuto e in parte da muretto formato da conci di tufo allo stato rustico e non intonacati (*Allegato 7*).

La terrazza accessibile solo attraverso la cucina e il locale lavanderia dell'immobile pignorato prospetta lateralmente sulla linea ferroviaria e frontalmente sulla terrazza dell'unità immobiliare di proprietà di terzi posizionata al piano terra, con ingresso in via Colonna Rotta n. 7.

Il proprietario dell'immobile sottostante, con ingresso in via Colonna Rotta, 5 lamenta dei danneggiamenti nel balcone chiuso (**Zona 2**) con struttura a tettoia (*Allegato 8*).

Dalle risultanze del sopralluogo effettuato in data 17/01/2024 in effetti si sono riscontrate limitate macchie da infiltrazione sia nella tettoia esterna che, di lievissima entità, nel locale interno contiguo.

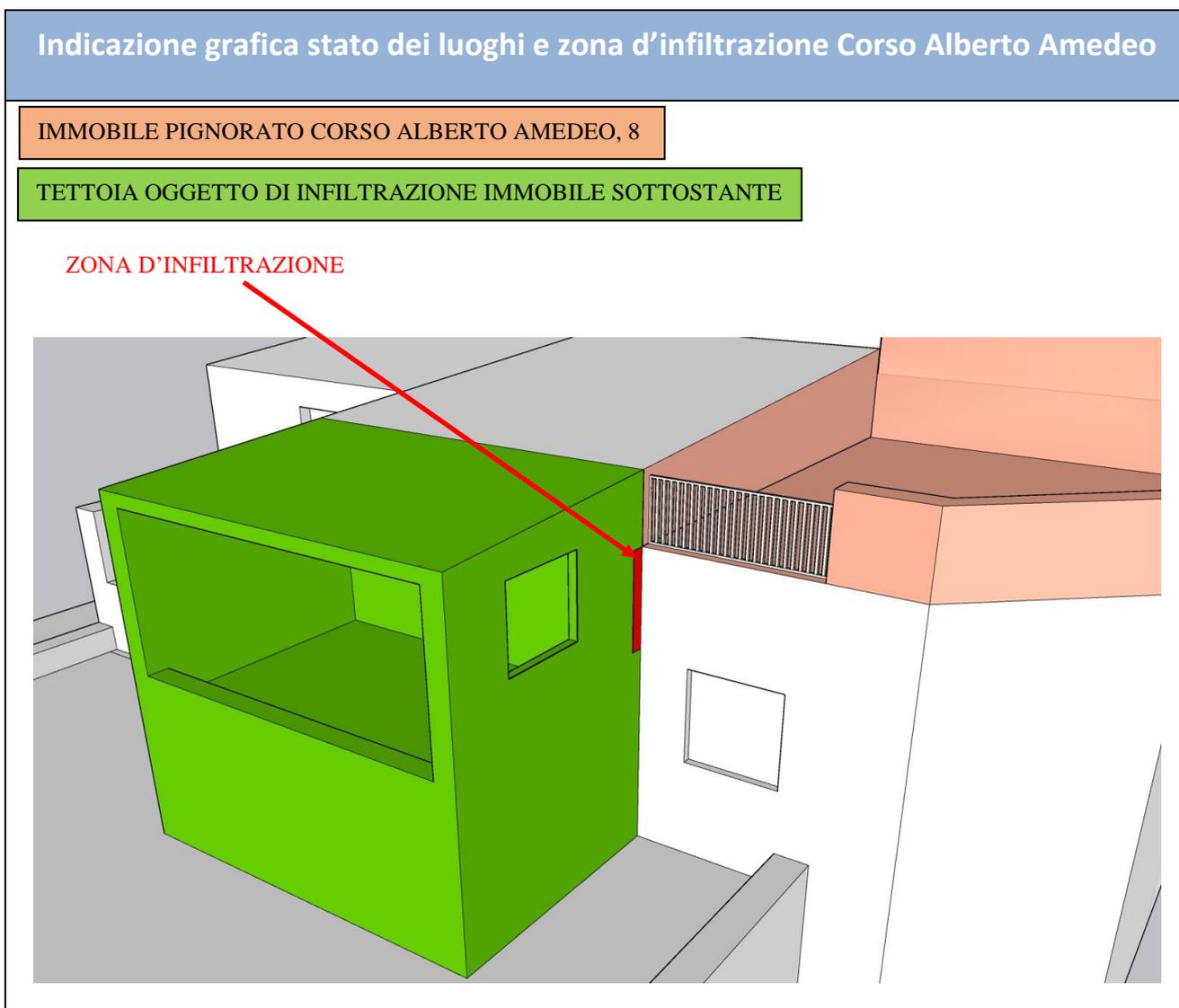
Si segnala che relativamente alla tettoia oggetto di lieve infiltrazione non è stata fornita nessuna documentazione comprovante la regolarità edilizia e pertanto in questa sede è considerata abusiva.

2.2 Analisi stato di degrado e cause del danneggiamento

In base all'ispezioni visive e contestuali analisi termoigrometriche (*Allegato 9*) effettuate in data 17/01/2024 e 06/02/2024 si è rilevato che:

- 1) la terrazza dell'immobile pignorato si trova in condizioni manutentive insufficienti;
- 2) il muretto laterale della sopramenzionata terrazza e lo spigolo laterale della tettoia realizzata nel balcone sottostante e oggetto d'infiltrazione convergono lungo la medesima linea verticale di confine come rappresentato nel grafico sottostante.





La pavimentazione e in misura maggiore il muretto della terrazza in oggetto evidenziano ammaloramenti ma la parte più danneggiata è il parapetto in muratura dove sono emerse nella parte frontale spaccature, minidistacchi, ristagni d'acqua e macchie con alterazioni del colore per muffa.

La causa dei sopracitati segni di degrado è da attribuire alla vetustà del manufatto.

Anche in questo caso, a parere dello scrivente, il danneggiamento della tettoia, risultato molto limitato, circoscritto e rappresentato da macchie puntuali e da lieve sfogliamento, è solo in parte da attribuirsi al cattivo stato conservativo della terrazza del bene pignorato soprastante.

Infatti l'approssimativa e carente sigillatura della copertura della tettoia in oggetto, riscontrata in sede di sopralluogo, realizzata con piastrelle in ceramica appoggiate senza idonea coibentazione, probabilmente concorre al fenomeno infiltrativo esistente.



2.3 Intervento rifacimento terrazzo corso Alberto Amedeo,8

Valutando che il danno riscontrato, principalmente nella parte superiore della tettoia, è molto localizzato e di piccola intensità e che la causa non è riconducibile interamente allo stato manutentivo insufficiente della terrazza, è possibile procedere, in luogo della completa ricostruzione del manufatto parimenti al terrazzino di via Colonna Rotta, ad un unico e più rapido intervento di completa impermeabilizzazione. L'applicazione a tutte le superfici della terrazza di una membrana bituminosa in polietilene ad alta densità può sicuramente rappresentare un buon compromesso in termini di contenimento dei costi e di adeguatezza dell'intervento, ponderando sempre però la provvisorietà dell'opera. La messa in opera di un prodotto a tenuta, infatti, non può mai rappresentare la soluzione definitiva di un problema infiltrativo ed è sempre soggetto, in un arco temporale influenzato da vari fattori, al ricorso di nuovi interventi.

Nel caso in oggetto, anche sulla scorta della consulenza di ditte specializzate, si è deciso di utilizzare il liquido impermeabilizzante monocomponente denominato "One" della WINKLER (*Allegato 10*) che già in altre situazioni similari ha fornito un'ottima prestazione.

2.4 Spesa impermeabilizzazione terrazzo corso Alberto Amedeo (intervento n. 2)

Ponderando che per ogni mq di superficie da "trattare" occorrono 2,2 Kg di liquido impermeabilizzante (considerando anche il raccordo con la muratura verticale) e che l'area totale della terrazza è pari a 27 m² di conseguenza è necessario complessivamente una quantità prudenziale di 60 Kg di prodotto.

Il costo della guaina "ONE" è mediamente intorno ai 28 €/kg e pertanto l'esborso complessivo per il solo materiale è di € 1.680.

Serve però considerare anche i costi per le seguenti voci:

- a) Manodopera di 2 UOMINI GIORNO (un operaio specializzato di livello 3 per 2 giorni di lavoro) con un costo di € 300;
- b) Lavoro di pulitura e rimozione degli arredi della terrazza per un costo di € 150;
- c) Direzione lavori per un costo di € 500.

In conclusione l'esborso complessivo per l'intervento di impermeabilizzazione della terrazza è quantificato in € **2.630**



Per quanto attiene alla suddivisione della spesa, tenuto conto che la terrazza in oggetto funge anche da copertura per l'immobile sottostante ubicato al piano terra - con ingresso in via Colonna Rotta, 7- l'intera somma è da ripartire ai sensi dell'art.1126 c.c. ovvero:

1/3 all'immobile principale ovvero all'unità staggita di Corso Amedeo, 8;

2/3 all'immobile sottostante con ingresso in via Colonna Rotta, 7.



3. LOCALE WC CORSO ALBERTO AMEDEO

3.1 Descrizione manufatto

La porzione in oggetto è il locale wc (*Allegato 11*) dell'immobile pignorato, già descritto, ubicato nell'edificio con ingresso in Corso Alberto Amedeo, 8.

Il bagno di superficie di 2,80 m² ha una forma quadrata con rivestimenti a parete (fino a 2,00 mt di altezza) e pavimentazione in ceramica ed è provvisto di tutti i pezzi sanitari standard quali vaso sanitario, lavabo, piatto doccia e bidet (*Allegato 12*).

Il proprietario dell'immobile sottostante - con ingresso in via Colonna Rotta, 5, lamenta dei danneggiamenti da infiltrazione in un vano di disimpegno (**Zona 3**) (*Allegato 8*). Dalle risultanze del sopralluogo effettuato in data 06/02/2024 si sono riscontrate effettivamente delimitate e deboli macchie residue da infiltrazione. Le sopraccitate venature sono risultate, in base ai risultati dell'igrometro, prosciugate, prova che il fenomeno infiltrativo sia temporaneamente arrestato in concomitanza con la chiusura della tubazione di alimentazione d'acqua del locale bagno dell'immobile pignorato soprastante.

3.2 Analisi stato di degrado e cause del danneggiamento

In base all'ispezione visiva e contestuale analisi termoigrometrica effettuate in data 06/02/2024 si è rilevato per il locale wcd, posizionato esattamente in corrispondenza del disimpegno danneggiato, uno stato manutentivo mediocre con l'esistenza di microlesioni e spaccature, in modo particolare nel vano doccia, delle piastrelle di rivestimento in diversi punti (*Allegato 12*).

Tenendo conto dell'obsolescenza e della precarietà d'installazione (non a regola d'arte) nel suo complesso dell'impianto idrico a servizio dell'unità immobiliare non è da escludere che una parte dei tubi del sistema di alimentazione del locale bagno sia spaccato con conseguenza fuoriuscita di acqua e relativa penetrazione sottostante.

La causa è da attribuire sicuramente alla vetustà del manufatto, al normale invecchiamento del sistema idrico/sanitario e all'inesistente e/o deficitaria attività di manutenzione ordinaria dello stesso.



3.3 Intervento rifacimento ex novo bagno corso Alberto Amedeo, 8

In considerazione della dimensione molto modesta e delle condizioni manutentive insoddisfacenti che riguardano interamente il del locale bagno appare più conveniente, in luogo di singoli interventi puntuali (rappezzamenti) procedere direttamente al rifacimento ex novo dell'intero locale servizio.

Le opere previste per il rifacimento ex novo del locale bagno sono in sintesi (*Allegato 13*):

- 1) Demolizione pavimento e rivestimenti interni;
- 2) Rimozione tubazioni di scarico;
- 3) Rimozione accessori sanitari;
- 4) Collocazione e installazione nuovi impianti;
- 5) Rivestimento e ripavimentazione.

3.4 Spesa intervento rifacimento terrazzo corso Alberto Amedeo, 8 (intervento n. 3)

La spesa prevista per il rifacimento del locale wcd anche in questo caso è composta da n. 3 aliquote:

- Aliquota 1: costi diretti opere edilizie come da computo metrico e pari a € 3.179 (*Allegato 13*);
- Aliquota 2: costo oneri produzione sfabbricidi e utilizzo cassone per smaltimento pari a € 250;
- Aliquota 3: compenso professionale direzione lavori e istruzione pratica richiesta concessione suolo pubblico pari a € 1.000

In conclusione l'esborso complessivo per il rifacimento del locale bagno è quantificato in € **4.429**

Per quanto attiene alla suddivisione della spesa, tenuto conto che i danni da infiltrazione riscontrati nell'immobile sottostante originano da un guasto nel locale bagno l'intera somma ai sensi dell'art.2051 c.c. (*per mancanza di vigilanza e di controllo sulla cosa*) è da attribuire all'immobile pignorato di Corso Alberto Amedeo, 8



CONCLUSIONI

- I danni segnalati nella **Zona 1** (cucina unità sottostante) sono in parte prodotti con ragionevole certezza dallo stato mediocre del terrazzino di pertinenza dell'immobile pignorato con ingresso in via Colonna Rotta 1-3 e identificato al Catasto con il foglio 56, particella 515, sub 1.
I costi complessivi per la manutenzione del terrazzino (**intervento 1**) sono stimati pari a € **3.903,37** e sono da attribuire interamente all'immobile pignorato.
- I danni segnalati nella **Zona 2** (tettoia unità sottostante) sono causati presumibilmente in minima parte dallo stato insufficiente del terrazzo di pertinenza dell'immobile pignorato con ingresso in via Corso Alberto Amedeo, 8 e identificato al Catasto con il foglio 56, particella 515, sub 8.
I costi per un intervento di impermeabilizzazione (**intervento 2**) sono stimati pari a € **2.630** e sono da attribuire per la quota di 1/3 all'immobile pignorato e per la quota di 2/3 all'immobile sottostante con ingresso in via Colonna Rotta, 7.
- I danni segnalati nella **Zona 3** (disimpegno unità sottostante) sono originati con ragionevole certezza dalle condizioni insufficienti del locale WC dell'immobile pignorato con ingresso in via Colonna Rotta 1-3 e identificato al Catasto con il foglio 56, particella 515, sub 1.
I costi per il rifacimento ex novo del locale WC (**intervento 3**) sono stimati pari a € **4.429** ed ai sensi dell'art. 2051 sono da attribuire interamente all'immobile pignorato.

Si precisa che in caso di contemporaneità di esecuzione dei lavori aventi per oggetto il rifacimento di tutte le parti (Zone, 1,2 e 3) l'aliquota 2 relativa al costo cassone per produzione smaltimento sfabbricidi sarebbe già inclusa e da conteggiare una sola volta e inoltre l'attività di direzione lavori per tutti i cantieri sarebbe ridotta a € 1.800. Teoricamente, ma su quest'ipotesi non è possibile stimare con precisione una stima, in caso di affidamento di tutti gli interventi ad un'unica ditta è plausibile un'ulteriore riduzione (del 10-15%) dei costi diretti dei lavori.

A seguire tabella riepilogativa dei costi complessivi di tutti gli interventi edilizi previsti con la stima della spesa in caso di contemporaneità dei cantieri con la medesima direzione lavori.



RIEPILOGO COSTI PER TUTTI GLI INTERVENTI EDILIZI				
N. intervento	Costi diretti (€)	Costi amm. (€)	Costi direzione (€)	Costi TOTALI (€)
1	2.853,37	250,00	800,00	3.903,37
2	2.130,00		500,00	2.630,00
3	3.179,00	250,00	1.000,00	4.429,00
1+2+3	8.162,37	500,00	2.300,00	10.962,37
1+2+3*	8.162,37	250,00	1.800,00	10.212,37

* In caso di contestuale esecuzione di tutti gli interventi edilizi.

Nella certezza di aver applicato al meglio le mie capacità professionali nella redazione della presente perizia estimativa, confermo, sotto la mia personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

Palermo, 20/02/2024

Esperto Stimatore
Ing. Fabrizio Ferro



ELENCO ALLEGATI

1. Individuazione planimetrica terrazzino degradato via Colonna Rotta 1-3
2. Documentazione fotografica terrazzino via Colonna Rotta, 1-3
3. Indicazione grafica zona infiltrazione cucina sottostante
4. Risultati indagine termografica via Colonna Rotta, 1-3
5. Computo metrico estimativo lavori terrazzino via Colonna Rotta, 1-3
6. Individuazione planimetrica terrazza Corso Alberto Amedeo
7. Documentazione fotografica terrazza Corso Alberto Amedeo, 8
8. Individuazione planimetrica danneggiamenti tettoia e disimpegno sottostanti
9. Risultati indagine termografica terrazza Corso Alberto Amedeo
10. Scheda tecnica guaina impermeabilizzante
11. Individuazione planimetrica locale wcd Corso Alberto Amedeo
12. Documentazione fotografica locale wcd Corso Alberto Amedeo
13. Computo metrico estimativo lavori terrazza Corso Alberto Amedeo, 8
14. Documentazione catastale integrativa.

